



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
FIIC817006
DON LORENZO MILANI



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7	Ambiente di apprendimento
pag 9	Inclusione e differenziazione
pag 10	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 11	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 12	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 13	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 14	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso. La percentuale di abbandoni è leggermente superiore ai riferimenti nazionali nella Scuola Primaria. La percentuale di studenti trasferiti in uscita è decisamente inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso. La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto all'Esame di Stato è in linea con i riferimenti nazionali.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è rispettivamente inferiore per le classi seconde della scuola primaria, superiore per le classi quinte della scuola primaria e inferiore per le classi della scuola secondaria a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile. La percentuale di studenti della scuola primaria collocati nel livello più basso è inferiore alla percentuale regionale, nel livello più alto è superiore alla percentuale regionale; per la scuola secondaria i risultati sono in linea con la percentuale regionale. La variabilità tra le classi è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è leggermente positivo o pari alla media regionale ed i punteggi sono generalmente in linea con la media regionale.



Competenze chiave europee

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



Risultati a distanza

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti. Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio. La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI in linea o superiori a quelli medi regionali.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curriculum risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento. I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti. (scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione. Deve essere completato il lavoro sull'articolazione delle discipline e dei campi di esperienza in Repertori, elementi essenziali da proporre per ogni anno di scolarità agli studenti dai tre ai quattordici anni. In collaborazione con la Fabbrica degli Strumenti, inoltre, è necessario produrre ogni anno nuovi strumenti di italiano e di matematica. Altro obiettivo fondamentale sarà mettere a punto griglie di autovalutazione del comportamento da sottoporre agli alunni, in modo tale che possano valutare i loro punti deboli da migliorare ed i punti di forza, al fine di incentivare la responsabilità, l'autonomia e la motivazione.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Motivazione dell'autovalutazione

Nel modello Senza Zaino troviamo alcuni strumenti e pratiche che ogni team, sezione o consiglio di classe è tenuto ad attuare ed osservare. Per consentire ai docenti di avere punti di riferimento comuni cui riferirsi è stato elaborato un Vademecum sulla cui base ogni team ha costruito il proprio Patto di corresponsabilità di Team e di Plesso. E' necessario rafforzare l'utilizzo di queste pratiche condivise e delle procedure di gestione comuni. In particolare gli insegnanti continueranno ad insistere sulla cura dell'ambiente classe e a svolgere almeno 1 o 2 attività differenziate ai tavoli nell'arco della settimana, utilizzando strumenti di apprendimento in linea



con le proposte delle Fabbriche degli strumenti, i mini-lab posti all'interno o all'esterno delle classi, i device a disposizione.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi. Sarà necessario rafforzare le procedure di mappatura degli alunni BES, cioè la metodologia di rilevazione, da parte dei team docenti di ogni sezione o classe, della presenza di alunni per i quali attivare Piani Didattici Personalizzati.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività. Le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato. Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA sono in linea con i riferimenti e rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e gli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti che producono materiali che vengono successivamente condivisi.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Il nostro Istituto ha individuato nelle scelte condivise del PTOF, tra le priorità strategiche da implementare, l'aumento del coinvolgimento delle famiglie. Le strategie per il raggiungimento dei traguardi di maggior comunicazione alle famiglie e al territorio sono atte a fornire azioni concrete che prevedono il coinvolgimento diretto nelle scuole da parte dei genitori e della comunità. Il potenziamento e la valorizzazione degli incontri scuola-famiglia sono volti ad incentivare una concreta percezione del ruolo della scuola nella costruzione del percorso individuale di ciascuno.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Migliorare la consapevolezza degli studenti dei loro punti di forza e di debolezza

TRAGUARDO

1. Problematizzazione alle attività didattiche proposte e coscientizzazione successiva alle attività realizzate. 2. Griglia comune di autovalutazione del comportamento da parte dei ragazzi in raccordo con quella utilizzata dai docenti per attribuire il giudizio. 3. Utilizzo prove di verifica comuni quadrimestrali per tutte le discipline



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Partecipazione degli studenti al processo di valutazione del comportamento. Si utilizza una griglia, diversificata a seconda dell'età, in cui gli studenti si assegnano una valutazione sul comportamento. La griglia è predisposta in modo coerente con gli elementi considerati dai docenti in fase di valutazione.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Progettazione di percorsi formativi significativi per gli studenti. Le U.F. si articolano in tre fasi: problematizzazione, attività, coscientizzazione. I Repertori devono costituire una sorta di check-list dei Saperi Essenziali sulla cui base progettare le Unità Formative.





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Potenziare le competenze di cittadinanza, cooperazione, collaborazione tra pari, con particolare attenzione all'inclusione all'interno del gruppo classe

TRAGUARDO

1. I docenti di sostegno e i docenti curricolari si scambiano il ruolo nella classe. 2. Il team di classe sceglie e rielabora uno o più progetti presenti all'interno della Guida alla cittadinanza attiva in relazione ai problemi emersi nella classe



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Utilizzo effettivo di almeno un percorso previsto nella "Guida per la cittadinanza" elaborata dal collegio
2. **Ambiente di apprendimento**
Riconfigurazione dello spazio-aula per favorire la collaborazione, la cooperazione e l'inclusione. Nelle aule sono presenti tavoli non banchi e mini laboratori per recupero e potenziamento in autonomia
3. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Potenziamento delle competenze dei docenti nel loro di squadra per mettere in pratica azioni di collaborazione, cooperazione, cura e organizzazione comune della scuola.



PRIORITÀ

Co-progettare con gli studenti le attività e il sistema di regole condivise sulla vita della scuola e conseguente rispetto delle stesse

TRAGUARDO

1. Gli studenti co-progettano con i docenti una parte della attività (gite, accoglienza, Senza Zaino Day, Giornate di Scuola aperta ai genitori...) e la definizione dei patti 2. Gli studenti si prendono cura dell'ambiente scolastico/classe 3. Si potenzia l'uso delle I.P.U. (Istruzioni per l'uso) per la gestione della classe e delle routines



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
Utilizzo effettivo di almeno un percorso previsto nella "Guida per la cittadinanza" elaborata dal collegio



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Risultati scolastici Gli studenti raggiungono nelle prove INVALSI buoni risultati, nonostante il background di contesto sia medio/basso. Questo ci conforta rispetto al percorso di miglioramento intrapreso che cerca di offrire agli studenti opportunità di personalizzazione, didattica diversificata e laboratoriale, all'interno di un curriculum ecologico che si pone l'obiettivo di sviluppare competenze di vita mettendo l'allievo al centro. Desideriamo incrementare ulteriormente il successo formativo dei nostri studenti puntando ancora sulla motivazione intrinseca, sul senso che ciascuno deve trovare in ciò che la scuola propone, sull'autoregolazione dei propri processi di apprendimento anche sviluppando l'autovalutazione. Competenze chiave e di cittadinanza Le competenze chiave di cittadinanza sono un aspetto prioritario da perseguire nella mission di Istituto, per questo motivo riteniamo necessario migliorare il livello di inclusione, aumentare gli spazi di scelta da parte degli studenti, potenziare l'autoregolazione del comportamento, favorendo ulteriormente la partecipazione attiva e la co-progettazione.